



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI ED ESAMI DI PROGRESSIONE TRA LE AREE PER LA COPERTURA DI N.2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI SPECIALISTA AMMINISTRATIVO, CATEGORIA D, RISERVATA AL PERSONALE DI RUOLO DEL COMUNE DI MONZA INQUADRATO IN CATEGORIA B o C (ART. 22, COMMA 15, D.LGS. 75/2017)

Di seguito si riportano i criteri utilizzati dalla Commissione esaminatrice per la valutazione dei candidati

La Commissione stabilisce che il colloquio, in cui consisterà la prova d'esame, sarà articolato in due parti:

la prima parte (PARTE A) consisterà in una domanda a risposta aperta e sarà volta ad accertare le conoscenze teorico/pratiche detenute nelle materie indicate nel bando; la seconda parte (PARTE B) consisterà in una domanda a risposta aperta e sarà volta ad accertare la capacità di problematizzare (risolvere le problematiche, elaborando soluzioni), nel contesto di un servizio amministrativo attraverso la discussione di un caso concreto mediante l'analisi dei problemi e l'elaborazione delle soluzioni;

Si prende atto che il punteggio massimo attribuibile per la prova orale, come indicato all'art. 8 del bando, sarà di 26 punti; la commissione stabilisce che il punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle due parti (A e B) sarà di 13 punti e che il punteggio complessivo sarà attribuito secondo la seguente griglia di valutazione:

| | | |
|----------------------|--------------------|----------------------|
| insufficiente | sufficiente | più che buono |
| fino a 17 | 18-20 | 21-26 |

Il colloquio, nella sua complessità, sarà valutato rispetto ai seguenti criteri:

- Livello di conoscenze teoriche;
- Chiarezza espositiva, capacità relazionale e di sintesi;
- Orientamento al compito riferito alla capacità di risoluzione e di analisi;